



***Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento Compresi nel
Bacino Imbrifero Montano del Fiume Brenta***

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO**

N. 68 DI DATA 3/11/2022

OGGETTO: Affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio BIM Brenta per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2027 con opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni. Aggiudicazione - CIG Z2637D2C9D.

OGGETTO: Affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio BIM Brenta per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2027 con opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni. Aggiudicazione - CIG Z2637D2C9D.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Premesso che:

- in vista della scadenza del 31/12/2022 del contratto di Tesoreria del Consorzio l'Assemblea Generale, con deliberazione n.13 dd. 15/09/2022, immediatamente esecutiva, avviava la procedura di affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio BIM Brenta per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2027 tramite trattativa privata previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera h), della L.P. 23/1990 e ss.mm.ii., attraverso procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg. da espletarsi sul sistema Mercurio e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 28, comma 2 lett. a), del D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg. e dell'art. 17 della L.P. 2/2016;
- in data 20/09/2022 con prot. n. 1011 è stato pubblicato sulla piattaforma SICOPAT e sul sito istituzionale del Consorzio l'Avviso di manifestazione di interesse relativo al servizio di Tesoreria del Consorzio per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2027, con possibilità di proroga quinquennale;
- con propria determinazione n.63 dd. 06/10/2022 sono stati approvati i documenti di gara (lettera di invito, offerta tecnica, offerta economica, parametri di valutazione, dichiarazione di partecipazione, schema di convenzione da sottoscrivere per accettazione) e l'elenco secretato delle ditte da invitare, cioè gli istituti bancari che avevano manifestato interesse all'avviso;
- l'importo complessivo posto a base di gara, da svolgersi tramite trattativa privata previo confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della L.P. 23/90 e s.m. tra gli operatori economici invitati ammontava a complessivi Euro 35.000,00.-, comprensivi dell'eventuale proroga, importo esente Iva ex art.10 del DPR 633/1972;
- con lettera d'invito prot. n. 1158 dd. 07/10/2022 si è provveduto ad inserire la gara telematica n. 112069, con scadenza venerdì 28 ottobre ore 17.00, sul sistema SAP SRM del Sito Mercurio della P.A.T. invitando i seguenti istituti:

1	Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C.
2	Intesa San Paolo Spa

Visto il verbale di gara telematica che si è svolta in data 31/10/2022, con il quale si dichiara aggiudicataria della gara del "servizio di tesoreria del Consorzio B.I.M. del Brenta" l'istituto bancario Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C., per l'importo complessivo annuo di Euro 2.975,00.-, con ribasso percentuale del 15% sull'importo a base di gara, relativo a tutta la durata del servizio fissata per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2027, con opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni.

Atteso che per gli altri elementi economici posti a base di gara il Raggruppamento ha offerto i sottoelencati valori:

Tasso passivo applicato sull'utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria - spread percentuale su Euribor a tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata)	+0,75%
Tasso attivo applicato sulle giacenze di cassa del conto di tesoreria - spread percentuale su Euribor a tre mesi (tasso 360) riferito alla media del mese precedente l'inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata)	+ 0,25%
Canone fisso mensile per l'utilizzo di postazioni POS	zero
Commissione percentuale sul transato POS circuito PagoBancomat	zero

Commissione percentuale sul transito POS carte attestata su circuiti Visa e Mastercard	zero
Commissione per lo svolgimento dei servizi di riscossione tramite SEPA	zero
Commissione per lo storno degli insoluti SEPA	zero

e che anch'essi sono da considerarsi esenti IVA ex art. 10 del DPR n. 633 del 1972.

Considerato che unitamente alla documentazione di gara la Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C. (capogruppo mandataria) e Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.a. (mandante) hanno presentato la dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione della gara, un raggruppamento temporaneo d'impresa e a conformarsi alla disciplina prevista dagli articoli 45 e 48 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Istituto qualificato come capogruppo mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Atteso che l'offerta presentata dal soggetto aggiudicatario costituirà parte integrante e sostanziale del contratto di concessione.

Verificato il possesso dei requisiti previsti nella Lettera d'Invito.

Acquisito il certificato di regolarità contributiva degli Istituti bancari (mandante e mandataria) n. protocollo INPS_33189661 dd. 18/10/2022 e n. protocollo INPS_32057892 dd. 10/07/2022, in corso di validità.

Verificata l'assenza di annotazioni rilevanti sugli operatori economici presso A.N.A.C., come da attestazioni acquisite agli atti sub prot. n.1213 dd. 31/10/2022.

Viste le visure camerali ID agli atti sub prot. n.1213 dd. 31/10/2022.

Preso atto dell'esito favorevole delle verifiche anzi richiamate, l'aggiudicazione può essere dichiarata efficace.

Atteso che ricorre la fattispecie di cui all'art. 32 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 per il quale non si applica il termine dilatorio previsto dal comma 9 del medesimo articolo trattandosi di pubblicazione di Bando con cui si indice una gara nel rispetto del Codice medesimo ed è stata presentata ed ammessa alla gara una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del Bando medesimo.

Visti:

- la Legge 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari ed evidenziato che, ai sensi del medesimo art. 3, al suddetto incarico è stato assegnato il codice CIG: Z2637D2C9D;
- la Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 "Legge provinciale sui lavori pubblici" e il relativo regolamento di attuazione;
- la Legge Provinciale 09 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici";
- La Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Legge sui contratti e sui beni provinciali";
- Il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
- la Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige", ed in particolare gli art. 203 e 204;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e

ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009)”, che è andata ad impattare anche sulla normativa inerente la regolamentazione del Servizio di Tesoreria, stabilendo l’applicazione pressoché in toto, in materia della Tesoreria, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. (artt. da 209 a 226 del Titolo V – TESORERIA);

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare gli artt. da 209 a 226 del Titolo V – TESORERIA);
- il D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L “Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell’Assemblea Generale n.15 del 26 settembre 2017;
- il vigente Statuto consorziale;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti”;
- la deliberazione dell’Assemblea Generale n. 19 del 27 dicembre 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, della nota integrativa e del Piano degli indicatori (bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D. Lgs. 118/2011)”;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 17 febbraio 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino imbrifero montano del Fiume Brenta B.I.M. Brenta - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. 2022”;

Atteso che, ai sensi della citata deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 17 febbraio 2022 ed ai sensi di quanto previsto con la deliberazione dell’Assemblea Generale n.13 dd. 15/09/2022, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze

DETERMINA

1. Di approvare il verbale della gara telematica n. 112069 relativo al “servizio di tesoreria del Consorzio Bim del Brenta per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2027 con opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni”, redatto in data 31/10/2022 ed inserito successivamente nella piattaforma Mercurio della P.A.T..
2. Di dichiarare efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l’aggiudicazione a Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C., con sede a Borgo Valsugana - Viale Quattro Novembre 20 - Cod. Fisc. 00103230223, per aver offerto in sede di gara un importo complessivo di Euro 14.875,00.-, relativo a tutta la durata del servizio fissata per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2027, con opzione di rinnovo per ulteriori 5 anni.
3. Di dare atto che la stipula della convenzione tra il Consorzio B.I.M. del Brenta e l’istituto bancario aggiudicatario del servizio avverrà mediante scrittura privata ai sensi dell’art. 15 della L.P. 23/1990.
4. Di richiedere a Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C. (capogruppo mandataria) e a Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.a. (mandante) la documentazione comprovante la costituzione di un raggruppamento temporaneo d’imprese , come da dichiarazione di impegno presentata in sede di gara.
5. Di trasmettere successivamente a Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C. lo schema di convenzione da restituire firmato digitalmente dal legale rappresentante.
6. Di perfezionare e rideterminare l’obbligazione giuridica n. 7/2022 creata con propria determinazione n.63 dd. 06/10/2022 così suddivisa per le annualità di seguito riportate:

Capitolo	P.D.C.F.	CLASSIFICAZ.	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
----------	----------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

1231/109	1.3.2.17.2.	1.11.1.3	2.975,00	2.975,00	2.975,00	2.975,00	2.975,00
----------	-------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

7. Di assumere la seguente obbligazione giuridica, relativa alle commissioni relative al servizio, come da offerta di gara, così suddivisa per le annualità di seguito riportate, nell'importo presunto che sarà rideterminato a fine di ogni esercizio a seguito della puntuale rendicontazione delle spese effettivamente sostenute:

Capitolo	P.D.C.F.	CLASSIFICAZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
1231/109	1.3.2.17.2.	1.11.1.3	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00

8. Di dare atto che il CIG assegnato è il seguente: Z2637D2C9D.
9. Di dare atto che con successivo separato provvedimento la convenzione potrà essere eventualmente rinnovata per ulteriori 5 (cinque) anni.
10. Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità del Consorzio del BIM Brenta approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 15 del 26 settembre 2017, dando atto che la sua efficacia decorrerà da tale visto.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. e ii., sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*

Per gli atti relativi alle procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, ai sensi del combinato disposto degli artt.119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, è ammesso il ricorso sub a) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub B).